



CM AGIC855004
Via De Sica, V. ggio Mosè
92100 - Agrigento

agic855004@pec.istruzione.it
agic855004@istruzione.it
tel. e fax: 0922651670



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022 - 2025

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Costanza**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9295 del 20/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1, comma 7 l. 107/15)
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. □EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.9. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto, che comprende le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, si sviluppa sul territorio agrigentino che comprende i quartieri di Villaggio Mosè, Villaggio Peruzzo e San Leone. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti mostra una realtà abbastanza eterogenea. Questa eterogeneità rappresenta uno dei punti di forza del nostro Istituto che vede allievi, provenienti da realtà sociali differenti, cooperare e crescere insieme. Negli ultimi anni si sono insediate e integrate nel territorio famiglie straniere, provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo ed asiatico e del Nord Africa, che hanno apportato una nuova componente multiculturale. Nella zona, inoltre, è presente una comunità per minori dove risiedono ragazzi che sono stati allontanati dalle famiglie su disposizione del tribunale minorile e che hanno alle spalle vissuti complessi; essi vengono accolti nel nostro istituto con la consapevolezza dell'esigenza di un'attenzione particolare.

E' perciò obiettivo di ciascun ordine di scuola garantire, per tutti gli alunni, un innalzamento della qualità degli apprendimenti previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e, soprattutto, offrire loro gli strumenti affinché siano in grado di elaborare un progetto di vita consapevole.

La qualità degli apprendimenti viene garantita anche attraverso attività di continuità tra i vari ordini di scuola che ne sviluppino in modo progressivo i linguaggi specifici, cioè le varie forme di conoscenza della realtà.

VINCOLI

Quasi tutte le famiglie sono sensibili alle necessità dei figli e cercano di contribuire, secondo le possibilità, alle richieste della scuola. La nostra istituzione scolastica si impegna al massimo

per monitorare risorse accessibili e si sforza di offrire all'utenza attività di integrazione culturale (viaggi di istruzione, incontri con esperti di vari settori, attività di sicura validità didattica ed educativa) che coinvolgono il massimo numero di studenti di tutte le classi. Mancano tuttavia adeguate risorse degli Enti territoriali atte a rispondere alle richieste dell'utenza in merito a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto comprensivo consta di otto plessi che coprono un territorio piuttosto vasto e diversificato. Alcuni plessi (la scuola media Federico II, sede della presidenza e della segreteria, la scuola dell'infanzia Santa Chiara ed elementare De Cosmi e Giovanni Paolo II) si trovano al Villaggio Mosè, frazione a sud-est del centro cittadino. Sorto tra gli anni '30 e '40 del Novecento come zona residenziale per gli operai della vicina miniera di zolfo della Ciavolotta, intorno agli anni '60/'70 si è trasformato in un agglomerato a destinazione commerciale e residenziale. Altri plessi (la scuola media Margherita Hack e la scuola elementare Nuova Manhattan) sono ubicati al Villaggio Peruzzo, un quartiere nato negli anni '60 in seguito alla delimitazione di un'area per l'edilizia popolare che oggi ospita anche bar e negozi vari. La scuola elementare Montessori si trova a San Leone, località a vocazione turistico-balneare che ormai da vari decenni ha conosciuto un enorme sviluppo. Il plesso dell'infanzia Loris Malaguzzi, per chiusura dovuta a problemi strutturali, è ospitato presso l'oratorio San Francesco a San Leone (piano terra). Gli unici centri di aggregazione sociale e giovanile si riconoscono nelle parrocchie dei predetti quartieri e nelle limitate strutture sportive fruibili.

Per l'a. s. 2020/21, nel rispetto delle indicazioni ministeriali sul distanziamento interpersonale anti COVID-19, alcune classi dell'Istituto hanno avuto diversa collocazione:

Scuola primaria:

Plesso De Cosmi, alcune classi frequentano le lezioni presso i locali della succursale affittata dal Comune sita in via degli Eucalipti al Villaggio Mosè (grazie ai fondi del Ministero dell'Istruzione).

Plesso Montessori, alcune classi sono state sistemate nei locali del vicino oratorio San Francesco, concesso in comodato d'uso dalla Curia in seguito al protocollo d'intesa stipulato tra la stessa, l'URS Sicilia ed il Comune di Agrigento.

Scuola dell'infanzia:

Plesso L. Malaguzzi è ospitato nell'oratorio San Francesco a San Leone.

In questo contesto, il nostro Istituto, al fine di creare un ambiente scolastico sano e stimolante, intrattiene rapporti di collaborazione costanti e consolidati con diversi Enti ed Associazioni del territorio per la realizzazione di interventi educativi rivolti ai nostri ragazzi: Coni, Fai, Legambiente, ASL/educazione alla salute, Polizia postale/stradale, Soprintendenza BB.CC.AA., Ente Parco Archeologico, Comune di Agrigento.

La scuola secondaria, poi, è caratterizzata dal corso ad indirizzo musicale (in cui si studiano come strumenti il pianoforte, la chitarra, il flauto ed il clarinetto) che è molto attivo e promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni ed il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

VINCOLI

I territori su cui opera la nostra istituzione scolastica sono decentrati e spesso gli alunni sentono di appartenere più al loro quartiere che alla città.

Non esistono centri di aggregazione culturale se si escludono le parrocchie.

In occasione di manifestazioni, mostre e occasioni di crescita culturale che si svolgono in città, risulta piuttosto difficoltoso organizzare gli spostamenti anche per le carenze di mezzi pubblici e le famiglie e i docenti devono compiere uno sforzo particolare per non perdere queste opportunità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture dell'Istituto, comprensiva di ben otto plessi, complessivamente può essere considerata buona. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, di competenza del Comune, è accettabile.

La sede principale, sita in via Vittorio De Sica, ospitante gli uffici di segreteria, possiede ampi parcheggi ed è facilmente raggiungibile dall'utenza.

La rete wifi è stata potenziata ed estesa a tutto l'istituto.

L'ampia palestra, dotata di rampa d'accesso, consente lo svolgimento delle attività anche alle

associazioni sportive che la utilizzano nelle ore pomeridiane.

La scuola è dotata di attrezzature e strumentazioni di supporto agli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio.

La scuola ha sviluppato, negli anni, una forte capacità progettuale per la ricerca di finanziamenti partecipando a bandi nazionali ed europei.

VINCOLI

La conformità delle norme vigenti, in materia degli immobili scolastici, è riscontrabile in alcuni edifici; l'intervento del Comune non è sempre puntuale e congruente ed è limitato al minimo spettante per legge.

Un edificio scolastico, la scuola secondaria Margherita Hack, nasce come costruzione di civile abitazione e non è, pertanto, del tutto conforme alle esigenze didattiche. Alcune strutture sono dotate di parziale adeguamento in relazione alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Non sono presenti sul territorio soggetti economici privati forti, che possono affiancarsi allo Stato nel sostenere le attività scolastiche. Non sono richiesti contributi alle famiglie.

Non esistono scuolabus, servizi pre/post scuola comunale, anche se la scuola potrebbe attivare tale servizio su richiesta di un congruo numero di genitori.

I plessi non sono dotati di laboratori, di ampi spazi per convegni, manifestazioni e rappresentazioni teatrali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

v.I. C. RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola	Istituto Comprensivo
Codice meccanografico	AGIC855004
Indirizzo	Via Vittorio De Sica – 92100 – Agrigento
Telefono	0922651670

Email	agic855004@istruzione.it
Pec	agic855004@pec.istruzione.it

v SANTA CHIARA (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola dell'infanzia
Codice meccanografico	AGAA855011
Indirizzo	Via dei Fiumi, Villaggio Mosè, 92100, Agrigento

v LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola dell'infanzia
Codice meccanografico	AGAA855022
Indirizzo	Via De Amicis, Villaggio Peruzzo, 92100, Agrigento

v PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	AGEE855016
Indirizzo	Via Alcantara 2, Villaggio Mosè, 92100, Agrigento

v DE COSMI (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	AGEE855027
Indirizzo	Piazza del Vespro, Villaggio Mosè, 92100, Agrigento

v NUOVA MANHATTAN (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	AGEE855038
Indirizzo	Via De Amicis, Villaggio Peruzzo, 92100, Agrigento

v MONTESSORI

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	AGEE855049
Indirizzo	Piazza Montessori, San Leone, 92100, Agrigento

v FEDERICO II - MARGHERITA HACK PERUZZO (PLESSO)

Ordine di scuola	Scuola Secondaria I Grado
Codice meccanografico	AGMM855015
Indirizzo	Via Vittorio De Sica, Villaggio Mosè - Villaggio Peruzzo, 92100, Agrigento

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"(ex "Villaggio Mosè - Peruzzo"), costituito il primo settembre 2012 a seguito del dimensionamento e della razionalizzazione della rete scolastica, raggruppa plessi appartenenti a circoli didattici e istituti comprensivi diversi, le cui sedi centrali pur facendo capo ad Agrigento avevano varie dislocazioni territoriali, come nel caso della scuola materna del Villaggio Peruzzo, sezione staccata del IV Circolo Didattico di Villaseta. L'accorpamento dei plessi dei tre ordini di scuola ha finalmente consentito la costituzione di un Istituto Comprensivo a "dimensione naturale " oltre che logistica a livello "spaziale" permettendo di realizzare una vera continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, accompagnando l'alunno nelle tappe fondamentali del percorso evolutivo dai tre ai quattordici anni, ossia dalla prima infanzia all'adolescenza. Ciò costituisce anche un vantaggio indiscutibile ad ampio raggio per l'utenza, in quanto sia la dirigenza che gli uffici di segreteria si trovano nel plesso di scuola media Federico II" (sede centrale), ubicato al Villaggio Mosè.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	



Attrezzature multimediali	· PC e Tablet nei laboratori	8
	· Lim e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

I contenuti del PTOF, comma 2 legge 107, sono volti, pur nella autonomia di ogni istituzione scolastica, ad innalzare i livelli di istruzione e competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, a realizzare una scuola aperta al territorio, di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, centrata sui bisogni degli alunni: una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

La nostra scuola sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a creare i presupposti per proiettarsi verso la società della conoscenza.

Nel triennio 2022-2025 la nostra scuola si propone di valorizzare la comunità educante, sviluppare gli aspetti interdisciplinari dell'Educazione Civica, potenziare la Didattica Digitale Integrata e mirare ad essere sempre di più una scuola inclusiva. Inoltre alla luce delle nuove criticità dell'ambiente, la scuola si pone l'obiettivo di sensibilizzare le alunne e gli alunni, cittadini del domani, alle problematiche eco-ambientali.

Sarà costante l'attenzione posta all'aggiornamento dei docenti, soprattutto riguardo le metodologie innovative e inclusive

La nostra mission formativa:

“Sostenere gli alunni nel loro processo di crescita”.

PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Focalizzare gli obiettivi raggiungibili, misurabili, valutabili ed interpretabili in modo univoco ed oggettivo.

TRAGUARDI

Rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi da raggiungere perché contribuiscano al successo dell'azione formativa

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In base alla normativa prevista dalla legge 107/15, l'offerta formativa deve essere declinata in base alle esigenze degli studenti e coerentemente alla necessità di orientare gli stessi al futuro. Già dal 2015-16, nel nostro Istituto Comprensivo, commissioni di docenti dei tre ordini di scuola, preposti a vagliare le opportunità offerte dalla "lista obiettivi" proposta dalla "Buona scuola", hanno individuato delle priorità che hanno trovato attuazione e sviluppo tramite l'elaborazione di "Macroprogetti" che di volta in volta, tenuto conto della necessità di adattamento

graduale e in base a diverse esigenze, hanno trovato attuazione con varie modalità e tipologie di progettazione.

Da progetti curricolari con il carattere di trasversalità, ai progetti extracurricolari, nonché ai progetti PON, molti già portati avanti a buon fine nel corso degli anni scolastici precedenti, i campi individuati dai docenti sono stati e sono oggetto di rafforzamento e di potenziamento alle attività e alle discipline previste nelle Indicazioni Nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
9. definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Da un punto di vista prettamente didattico, le principali innovazioni riguardano gli ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Pur non possedendo adeguati spazi e laboratori informatici, il nostro Istituto è fornito, in diverse aule, di LIM che permettono di effettuare una didattica innovativa e rispondente alle esigenze degli alunni.

Le azioni sinergiche attentamente coordinate, le modalità di lavoro improntate alla collegialità, alla condivisione, all'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, consentono il raggiungimento degli obiettivi da un punto di vista organizzativo e didattico.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato è improntato ad uno stile collaborativo che ha visto l'individuazione di ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita scolastica. Per la gestione delle diverse attività è stato costruito un organigramma funzionale al piano dell'offerta formativa e al monitoraggio di processi, composto da docenti Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso, referenti coordinatori di progetti e di attività, gruppi di ricerca e sviluppo e commissioni di lavoro. L'azione del Dirigente è supportata da collaboratori preziosi che presidiano le aree strategiche assegnate loro e contribuiscono a creare un clima scolastico fattivo, guidando con professionalità le azioni programmate per il miglioramento. Il riconoscimento dei ruoli e dei compiti assegnati consente di lavorare con serenità. I



docenti responsabili di plesso contribuiscono al coordinamento organizzativo quotidiano; le Funzioni Strumentali individuate in seno al Collegio contribuiscono all'efficacia dei processi didattici ed educativi per il miglioramento dell'offerta formativa. Efficace il coordinamento di aree strategiche quali l'inclusività e il PNSD, grazie alla fattiva collaborazione dell'animatore digitale che si presta per la soluzione delle problematiche che si presentano.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti di scuole, già sperimentata negli anni precedenti, si considera un valido strumento atto a favorire la collaborazione e crescita.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA I. C. RITA LEVI MONTALCINI

ISTITUTO PRINCIPALE "RITA LEVI MONTALCINI"

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA CHIARA AGAA855011

QUADRO ORARIO
25 Ore Settimanali

LORIS MALAGUZZI AGAA855022

QUADRO ORARIO
25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA**PAPA GIOVANNI PAOLO II AGEE855016****DE COSMI AGEE855027****NUOVA MANHATTAN AGEE855038****MONTESSORI AGEE855049**

QUADRO ORARIO
27 Ore Settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**FEDERICO II - MARGHERITA HACK AGMM855015**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Comunitaria	Lingua 2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66

Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per tutti gli ordini di scuola è previsto un monte ore annuale di 33 ore.

Approfondimento

In tutti gli ordini di scuola è stato adottato un modello organizzativo che prevede la distribuzione dell'orario settimanale su cinque giorni, da lunedì a venerdì.

Scuole dell'infanzia

Le sezioni del plesso "Santa Chiara" sono tutte a tempo ridotto.

Le 4 sezioni del plesso "Loris Malaguzzi" sono così organizzate:

3 sezioni a tempo normale (40 h settimanali) 1 sezione a tempo ridotto (25 h settimanali)

Scuola secondaria

Un corso ad indirizzo musicale (quattro strumenti musicali: pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato predisposto un curricolo unitario verticale, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo d'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. Il curricolo è basato sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012 e secondo le competenze chiave europee. Inoltre nell'ottica della continuità tra ordini di scuola,

l'Istituto pone in atto numerose attività di raccordo tra gli allievi dei tre ordini di scuola.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'Educazione Civica nasce dalla necessità da parte delle Istituzioni Scolastiche di rafforzare la collaborazione con le famiglie, per poter promuovere lo sviluppo nelle nuove generazioni di comportamenti consapevoli e responsabili, soprattutto viste le numerose sfide che il presente e l'immediato futuro impongono alla nostra società. L'Educazione Civica si inserisce all'interno del curricolo d'istituto come disciplina trasversale, coniugata ai campi d'esperienza, nella scuola dell'infanzia, e alle discipline, nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Al fine di valorizzare tale insegnamento e sensibilizzare le alunne e gli alunni alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali; più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

ALLEGATI:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022.pdf

□EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale,

perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine di scuola precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto progetta dei percorsi didattici che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

v PROPOSTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012, si pone al centro dell'attenzione la cultura, la scuola che cambia e la centralità della persona in prospettiva di uno sviluppo di cittadinanza aperta verso tutti, pronta a costruire alleanze educative con il territorio e con l'intento e la speranza di formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli del mondo. Il curricolo verticale si pone come quadro di riferimento per tutta la progettazione formativa d'istituto, al fine di individuare e promuovere percorsi didattici in cui le alunne e gli alunni siano sempre più protagonisti e per realizzare una scuola che sia sempre più inclusiva.

v CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze di cittadinanza devono essere acquisite durante tutto il percorso di formazione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nell'ambito dell'educazione e della formazione permanente. La finalità più alta della Scuola è quella di preparare i ragazzi alla vita. Pertanto la nostra proposta formativa mira a sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza, tra loro strettamente connesse per promuovere lo sviluppo della persona come cittadino. Il nostro istituto riconosce l'importanza di incoraggiare, a partire dall'ambito scolastico, lo sviluppo di corrette modalità di convivenza civile, di rispetto delle diversità, del rispetto delle regole per la convivenza civile.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado si contraddistingue per la presenza di un corso ad indirizzo musicale. Attraverso la pratica dello strumento lo studente potrà maturare le proprie competenze logiche, espressive e comunicative, manifestare le proprie emozioni e raggiungere una piena consapevolezza del sé. L'insegnamento musicale è un insegnamento curricolare opzionale che prevede settimanalmente una lezione individuale dello strumento scelto (chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte) e una lezione collettiva di musica d'insieme. Gli alunni del corso ad indirizzo musicale, e l'orchestra in particolare, partecipano, durante l'anno scolastico ad innumerevoli iniziative: ricorrenze particolari "Giornata della Memoria"; rassegne e concorsi musicali: "Concorso Internazionale per Giovani Musicisti", "Festa della Canzone Siciliana – Rosa Balistreri", "EUTERPE. Rassegna – Concorso nazionale della scuola secondaria ad indirizzo musicale"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

vACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico, nei tre ordini di scuola, vengono pianificate e proposte diverse attività di accoglienza per le classi in ingresso. Tutte le attività hanno l'obiettivo di supportare le alunne e gli alunni a sviluppare un senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica, a conoscerla e viverla con serenità nel quotidiano. Per le classi della scuola dell'infanzia, per favorire l'inserimento, è prevista una certa flessibilità d'orario

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interno

v CONTINUITA'

Numerose sono le iniziative realizzate dal nostro istituto per creare un contatto proficuo tra i tre ordini di scuola e accompagnare il processo di maturazione, personale e culturale, degli alunni all'interno del sistema scolastico verticale. A partire dal mese di novembre i docenti verranno realizzate delle attività che coinvolgano le alunne e gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola. Tra i mesi di dicembre e gennaio verranno organizzate giornate di Open Day per dare la possibilità alle alunne e agli alunni di conoscere la nostra offerta formativa.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interno

v ORIENTAMENTO

Il progetto è realizzato in collaborazione con tutti gli istituti superiori presenti nel territorio. Vengono proposte alle alunne e agli alunni delle classi terminali di scuola secondaria di primo grado una serie di attività volte a orientarli nella scelta ragionata e consapevole dell'indirizzo di scuola superiore più attinente alle proprie competenze e predisposizioni. Nel mese di dicembre il Consiglio di Classe stila il consiglio orientativo e, inoltre, propone alle alunne e agli alunni delle attività di informazione sulle scuole secondarie di secondo grado, per guidarli ad una scelta responsabile e consapevole che rispetti le loro attitudini e competenze.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA CHIARA - AGAA855011

LORIS MALAGUZZI - AGAA855022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Tenendo conto delle capacità motorie, logiche, attentive, di memoria, di discriminazione percettiva, i criteri di osservazione dei bambini della scuola dell'infanzia si basano su schede di osservazione sullo sviluppo psicomotorio, del linguaggio e sullo sviluppo cognitivo. Le schede sono volte a vagliare la necessità di potenziare o di intervenire con interventi mirati e personalizzati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La scuola d'infanzia è il contesto d'apprendimento privilegiato per sperimentare l'osservazione e la rilevazione di apprendimenti, anche complessi e significativi mediante informazioni raccolte in contesti differenti e con strumenti diversi per una valutazione integrata di conoscenze, abilità e competenze trasversali, metodologiche, metacognitive, sociali e di problem solving. La rilevazione dei comportamenti attesi incrociata con quanto osservato, verificato e valutato nelle UU.DD., viene effettuata attraverso griglie che attestano globalmente le competenze trasversali conseguite dagli alunni delle sezioni dell'infanzia attraverso una Rubrica Valutativa Generale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali si tiene conto degli atteggiamenti dei bambini nelle attività quotidiane, nei momenti ludici e nei lavori di gruppo.

L'osservazione diretta dei comportamenti e le schede di osservazione sono volte a evidenziare la fase di superamento dell'egocentrismo e la capacità di socializzare con i compagni rispettando le regole della classe e dei giochi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FEDERICO II-MOSE-M.HACK PERUZZO - AGMM855015

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono stati approvati nel Collegio Docenti del 23/11/2017 e aggiornati alla luce del d. lgs. 62/2017, nonché della nota 1865 del 10 ottobre 2017.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Situazione di partenza dell'alunno

- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere determinata da insufficienze in più discipline e deve avvenire a maggioranza nella Scuola Secondaria e in casi assolutamente eccezionali e deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe. Non è determinante per la non ammissione alla classe successiva la valutazione sul comportamento. I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- in presenza di 3 o più insufficienze lievi (voto 5), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali

- in presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali.

Le assenze superiori a un quarto del monte orario complessivo pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o agli esami. Le eventuali deroghe alla normativa riguardano le assenze dovute a grave patologia e/o grave disabilità, alunni stranieri in particolari situazioni, alunni figli di carcerati, ricovero ospedaliero certificato o gravi motivi di famiglia documentati.

Criteri e griglie di valutazione esami di stato:

Al fine di una valutazione univoca e corretta, sono state elaborate dal collegio docenti delle griglie di valutazione, che in quanto parametri minuziosamente predefiniti, non si prestano a interpretazioni personali e favoriscono la trasparenza dell'espressione di un giudizio finale il più possibile oggettivo.

Tempi e modalità della valutazione degli apprendimenti:

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata periodicamente attraverso diversi tipi di prove: pratiche, grafiche, orali e/o scritte. Il Collegio dei docenti ha deliberato che per la valutazione degli apprendimenti in ciascun trimestre devono essere effettuate almeno due verifiche.

Due volte l'anno nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado saranno somministrate prove per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese.

Nel mese di aprile le classi terze della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le prove nazionali di italiano, matematica e inglese con modalità computer based testing. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria la partecipazione alle prove è requisito necessario per l'ammissione all'esame di stato.

Al termine della scuola del primo ciclo il consiglio di classe certifica le competenze dell'alunno, dopo scrupolosa osservazione, documentazione e valutazione dell'intero percorso scolastico.

Restituzione alle famiglie

Attraverso il registro elettronico Archimede, le famiglie, alle quali saranno fornite le credenziali necessarie per l'accesso, potranno conoscere il risultato della valutazione periodica (trimestrale), che avverrà nei mesi di dicembre, marzo e giugno.

Criteri di valutazione per la didattica a distanza:

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nel caso di Didattica a Distanza o Didattica Digitale Integrata sono stati approvati dal Collegio dei Docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

PAPA GIOVANNI PAOLO II - AGEE855016

DE COSMI - AGEE855027

NUOVA MANHATTAN - AGEE855038

MONTESSORI - AGEE855049

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un momento essenziale nello sviluppo del piano dell'offerta formativa ed una componente fondamentale della relazione educativa. Appartiene alla responsabilità educativa degli insegnanti modulare e usare la valutazione come strumento pedagogico- didattico. Essa deve essere: integrata e continua nel processo educativo, condivisa e trasparente nello scambio comunicativo allievo-docente, coerente con l'individuazione dei percorsi formativi, comunicata nella sua funzione costruttiva, finalizzata a produrre percorsi di cambiamento e crescita nel processo formativo e nell'organizzazione scolastica, orientata ad effettuare scelte didattiche adeguate ai bisogni dell'utenza.

La valutazione finale è riferita al livello di competenze raggiunto nelle singole discipline e al livello di maturazione globale conseguito in relazione ai seguenti indicatori trasversali: comportamento, partecipazione, impegno, padronanza degli strumenti di base, raggiungimento degli obiettivi programmati e personalizzati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi stilati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione costituisce un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione e deliberato all'unanimità dal consiglio di classe. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi), unita ad una valutazione negativa del comportamento.

ALLEGATI:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si propone come obiettivo particolare l'inclusività nei processi formativi di tutti gli alunni, attraverso la messa in atto di metodologie didattiche efficaci, finalizzate a creare le condizioni ideali per una reale inclusione nel gruppo dei pari e per favorire processi di apprendimento funzionali a tutti gli alunni, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto un PEI sulla base dei bisogni educativi scaturiti dall'analisi della documentazione e della situazione di partenza ed i cui obiettivi promuovono processi di inclusione e il rispetto delle diversità. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento vengono formulati Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, come ad esempio gli extracomunitari, vengono elaborati piani personalizzati per sostenere il processo formativo ed evitare l'insuccesso scolastico, ad esempio il recupero linguistico.

I docenti curricolari e quelli specializzati per il sostegno adottano strategie efficaci che promuovono una didattica inclusiva, partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, attuando un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi. Vi è la partecipazione attiva delle famiglie con le quali si condividono processi decisionali e scelte operative.

Punti di debolezza

Mancanza di laboratori dotati di supporti didattici specifici. Mancanza di fondi per poter realizzare progetti linguistico-culturale di recupero e favorire il successo scolastico agli alunni stranieri con disagio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'obiettivo del recupero e del potenziamento cerca di rispondere alle esigenze di ciascun alunno, attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento e mira a recuperare le carenze degli alunni nelle abilità di base e delle abilità nell'uso degli strumenti di conoscenza. La scuola programma interventi, compatibilmente con l'orario curricolare, forme di recupero in classe che, nella prima parte dell'anno scolastico, sono finalizzati al recupero del debito formativo. Nell'Istituto è sempre presente l'esigenza di una particolare attenzione verso gli alunni più svantaggiati, nei confronti dei quali, si strutturano percorsi formativi che favoriscono atteggiamenti positivi. In tal senso sono adottate strategie congruenti come lavoro di gruppo eterogeneo, il tutoraggio, la flessibilità didattica - il lavoro differenziato l' assiduo controllo dell'apprendimento, il rallentamento dei tempi di attuazione delle unità di apprendimento non raggiunte, utilizzando esempi, schemi, mappe concettuali e linguaggi diversi. Gli interventi di potenziamento mirano a valorizzare i contenuti della programmazione, a potenziare negli alunni la fiducia nelle proprie possibilità e rendere più motivante l'apprendimento, attraverso attività pratiche ed espressive. Si attuano, altresì, attività trasversali per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Punti di debolezza

Non sempre sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e contrastare l'insuccesso scolastico, nonché favorire la

motivazione allo studio, l'istituto dovrà mettere in atto diverse strategie per l'acquisizione di un metodo di studio, per il recupero delle carenze evidenziate, come per esempio progetti di recupero extracurricolari al termine del primo periodo scolastico; mentre per quello in itinere, sarà effettuato un intervento di supporto e riallineamento svolto durante le normali attività didattiche curricolari, finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie. Sarebbe opportuno altresì progettare attività per il potenziamento delle competenze per perfezionare ulteriormente, il proprio metodo di studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

IL P.E.I. viene predisposto, definito e condiviso da tutti gli operatori della comunità educante alla fine dell'anno per il successivo anno scolastico. Il documento, in quanto dinamico, è suscettibile di variazioni ,se necessario

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, ASP, famiglie, operatori sanitari, assistenti all'autonomia e comunicazione.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo apprenditivo e di integrazione del diversamente abile poiché, prende parte attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

È indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale. Le verifiche e la valutazione saranno costanti nel processo di insegnamento-apprendimento e terranno conto dei singoli percorsi personalizzati: PEI (Piano Educativo Individualizzato), per alunni con disabilità, PDP (Piano Didattico Personalizzato), per gli alunni con DSA e con altri BES. La valutazione, che avverrà ai diversi livelli individuali e collegiali, sulla base dell'analisi della situazione di partenza, delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti, riguarderà i livelli di abilità, conoscenze e competenze acquisite, conseguiti in relazione agli obiettivi e alla difficoltà di ciascun alunno. Agli alunni e alle famiglie saranno partecipati in termini trasparenti e con una comunicazione efficace gli esiti della valutazione in itinere e finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ Importante e fondamentale il passaggio delle informazioni tra i vari

ordini di scuola, per cui è necessario un raccordo con la scuola precedente: • Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria • Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di garantire il passaggio di informazioni che consentano l'inserimento al successivo ordine di scuola che verrà frequentato dall'alunno con difficoltà, verrà compilata la "Scheda di passaggio", di seguito riportata.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per l'alunno con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Momento nodale dell'intervento orientativo è quello rappresentato dal passaggio dalla Scuola secondaria di I grado verso altri percorsi scolastici; in questa fase è necessario individuare percorsi coerenti con le potenzialità dell'alunno e in linea con le prospettive future, che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). L'orientamento dovrebbe essere effettuato considerando: - le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno; - la disabilità; - le competenze acquisite; - gli interessi e le predisposizioni personali. Quando lo si riterrà opportuno, verrà previsto un progetto di orientamento potenziato al fine di consentire agli alunni con disabilità di avere un primo approccio con il nuovo Istituto, attraverso visite e contatti con gli insegnanti della nuova scuola.

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili, talvolta non risulta possibile usare il modello "predefinito" di certificazione delle competenze utilizzato per l'intero gruppo - classe. Pertanto, sono stati elaborati dal gruppo GLI (approvati dal Collegio dei Docenti) due diversi modelli di certificazione delle competenze da utilizzare in relazione alla disabilità e alle capacità di ciascun alunno affetto da disabilità.

Si precisa che qualora, gli alunni, col supporto del docente di sostegno, seguano la programmazione di classe seppur con gli obiettivi minimi indicati nel P.E.I., saranno

valutati con le certificazioni di competenza utilizzati correntemente per l'intero gruppo-classe.

ALLEGATI:

PAI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è stato redatto ai sensi del D. M. n.89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata", approvato dal Collegio dei Docenti il 19/12/2020 e dal Consiglio d'Istituto il 17/12/2020.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata I.C. Rita Levi Montalcini-signed.pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata· Digitalizzazione amministrativa della scuola· Registro elettronico Archimede: per tutti gli ordini di scuola, dalla primaria

	<p>alla secondaria di primo grado, viene utilizzato il registro elettronico Archimede. Le famiglie hanno accesso ai dati relativi alle assenze, ai ritardi e alle valutazioni trimestrali.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · E' stato predisposto il servizio MIUR "Pago in rete", attraverso il quale le famiglie riceveranno le notifiche dei contributi scolastici e potranno effettuare i relativi pagamenti in modalità telematica
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria · Avviare gli alunni a una strategia di pensiero chiara, logica e operativa, atta alla risoluzione dei problemi in modo personale e creativo, partendo da una strategia di azione. · L'avvio al coding, costituisce una componente complementare alla didattica per competenze, in quanto il denominatore comune è la rielaborazione dei dati in base alle proprie conoscenze e ai propri strumenti per arrivare alla soluzione.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL D. S.	La prima collaboratrice, prof.ssa Maria Rosa Posante, esonerata dall'insegnamento, in caso di assenza temporanea del Dirigente eserciterà la funzione di organizzazione, di gestione e di controllo delle attività interne alla scuola; inoltre potrà sostituire il D. S. a qualunque titolo assente, previa nomina di quest'ultimo, per periodi non superiori a quindici giorni. La prima collaboratrice si occupa, inoltre, dei seguenti aspetti: Programmazioni aggiuntive delle attività d'insegnamento; cura e sostituzione dei docenti assenti; sorveglianza dei cambi d'ora e durante l'intervallo secondo la disponibilità; adempimenti previsti per gli Esami di Stato; firma dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata degli alunni; supporto al coordinamento progetti PON e POR; organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione;	2
----------------------------	---	---



	<p>verbalizzazione sedute di Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; ogni attività inerente le funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività alla scuola; sistemazione e controllo degli atti, delle programmazioni, dei registri e di ogni documentazione.</p> <p>La seconda collaboratrice, prof.ssa Piera Grilletto, ha cura dei seguenti settori: coordinamento e programmazione aggiuntive delle attività di insegnamento; predisposizione dei docenti assenti; custodia del registro delle sostituzioni e delle firme di presenza; controllo della presa in visione delle circolari; compiti di vigilanza; coordinamento delle classi di scuola secondaria di primo grado, rilevazione problematiche concernenti il plesso; rapporti con la sede centrale; rapporti con le famiglie; firma dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata degli alunni; ogni attività inerente le funzioni di organizzazione, di gestione e coordinamento delle attività del plesso; coordinamento per utilizzo spazi didattici e cura dell'aula informatica; coordinamento delle attività a livello organizzativo, gestionale di promozione e buon andamento del plesso.</p>	
FUNZIONE STRUMENTALE	<p>Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - Settore Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Area 1 bis - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - Settore Scuola Primaria e Infanzia</p> <p>Area 2 - Progettazione PON FES/FSER</p>	9



	<p>Area 2 bis - Supporto ai docenti - Aggiornamento docenti - Continuità verticale</p> <p>Area 3 - Gestione del sito web e delle tecnologie informatiche</p> <p>Area 4 - Interventi, servizi e rapporti esterni - Settore Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Area 4 bis - Interventi, servizi e rapporti esterni - Settore Scuola Primaria e Infanzia</p> <p>Area 5 - Inclusione e benessere a scuola (BES e DSA) - Settore Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Area 5 bis - Inclusione e benessere a scuola (BES e DSA) - Settore Scuola Primaria e Infanzia</p>	
RESPONSABILE DI PLESSO	<p>Al responsabile di plesso sono conferiti i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e programmazione aggiuntive delle attività di insegnamento;• Predisposizione dei docenti assenti, custodia del registro delle sostituzioni e delle firme di presenza;• Controllo della presa in visione delle circolari;• Compiti di vigilanza;• Coordinamento classi e rilevazioni delle problematiche concernenti il plesso;• Rapporti con la Sede Centrale;• Rapporti con le famiglie;	7



	<ul style="list-style-type: none">• Firma dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata degli alunni;• Ogni attività inerente le funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività del plesso;• Coordinamento per l'utilizzo degli spazi didattici e cura dell'aula di informatica;• Coordinamento delle attività a livello organizzativo, gestionale e di promozione e buon andamento del plesso	
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti del PNSD: è un docente interno alla scuola, che deve avere un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale ... ") e della comunità scolastica. In concreto, l'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Sinteticamente i tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo	-



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri fattori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). L'animatore digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.



TEAM DIGITALE	Supporta l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'animatore digitale. Il tema digitale è composto da quattro docenti e tre amministrativi.	7
VICE RESPONSABILE DI PLESSO	Sono state individuate delle figure che affiancano e/o sostituiscono all'occorrenza il responsabile di plesso nell'espletamento dei compiti di cui è preposto. L'orario dei docenti in questione è sempre complementare al docente responsabile al fine di avere all'interno del plesso sempre una figura di riferimento.	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali, Carmela Luparello, sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA.
Ufficio protocollo	Cura la posta elettronica ed in particolare la posta ordinaria



	<p>sia nel ricevimento che nella sua evasione con scarico giornaliero. Tenuta dell'archivio. Protocollo informatico. Cura i rapporti con il Comune per i servizi vari di manutenzione segnalate dai responsabili di plesso.</p>
Ufficio acquisti	<p>L'addetto si occupa della gestione del magazzino, e più in generale, dei beni della scuola: le responsabilità di custodia, la verifica delle entrate e delle uscite, quindi la supervisione di aspetti anche economici dell'istituto. In particolare cura: attività istruttoria per acquisti in esecuzione delle delibere del C. I. e determine del D. S.; verbale collaudo materiali inventariabili; tenuta registro inventario, facile consumo con relativo carico e scarico, registro contratti, prestazioni d'opera, fornitura e servizi; anagrafe delle prestazioni; autorizzazione svolgimento incarico - CONSIP - AVCP - DURC - INAIL - INPS- VERIFICHE PA; assicurazione alunni e personale; accordi di rete e convenzioni utilizzo locali scolastici da parte di esterni; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; supporto ai progetti PON.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Agli addetti sono affidate le seguenti mansioni: informazione utenza interna; tenuta fascicoli digitali documenti alunni; gestione statistiche; gestione Nulla-Osta in entrata e in uscita allievi; certificazioni; supporto adozioni libri di testo; gestione utenze; utilizzo programma ALUNNI; gestione scarico Posta Elettronica, PEC e circolari interne; rapporti con Enti Locali; pagelle; diplomi; statistiche; gestione e procedure per sussidi; cedole librerie; refezione scolastica; elezioni rappresentanti di classe/intersezioni e Consiglio di Istituto; collaborazione docenti per monitoraggio alunni; concorsi e partecipazione a manifestazioni; pratiche di individuazione di handicap; organico di diritto e organico di fatto; elezioni</p>



	organi collegiali e commissione elettorale; pratiche infortuni.
Ufficio per il personale a T. D.	<p>Gli addetti si occupano di: gestione a tempo determinato Docenti e ATA; supplenze; nomine Docenti e ATA; inserimento Argo personale SIDI; comunicazioni al centro per l'impiego; richiesta casellario giudiziario; sostituzioni registro Archimede; protocollo informatico; pratiche INPDAP; adempimenti immessi in ruolo; gestione ricostruzione carriera: dichiarazione dei servizi; inquadramento; procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi; cessazione dal servizio collocamento fuori ruolo; riscatto servizi ai fini della buonuscita/computo/ricongiunzione ai fini della pensione; rapporti con Enti Locali; registrazione delle sostituzioni personale ATA; infortuni personale ATA; visite fiscali personale ATA; collaborazione con i colleghi del personale docente; organico di diritto e organico di fatto; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo on line".</p>
Ufficio per il personale a T. I.	<p>Gli addetti si occupano di: gestione personale docenti a T. I.; protocollo informatico; visite fiscali; Argo personale gestione assenze; assenze al SIDI; scarico e registrazione certificati malattia INPS; assemblee sindacali; assenze NET di tutto il personale; statistiche mensili e amministrazione trasparente; rapporti scuole ed enti vari; aggiornamenti graduatorie docenti e ATA e graduatorie interne perdenti posto; personale fuori ruolo infanzia - primaria; infortuni; assunzioni a tempo indeterminato; adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito; conferma in ruolo; periodo di prova; anno di formazione: individuazioni, comunicazioni, decreti ...; attività private autorizzate; procedimenti disciplinari; per la P.</p>



A. Legge 104; pratiche prestiti al personale; certificazioni varie; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo on line".

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Registro on line

Pagelle on line

Monitoraggio assenza con messaggistica

News Letter

Modulistica da sito scolastico

"Pago in rete"